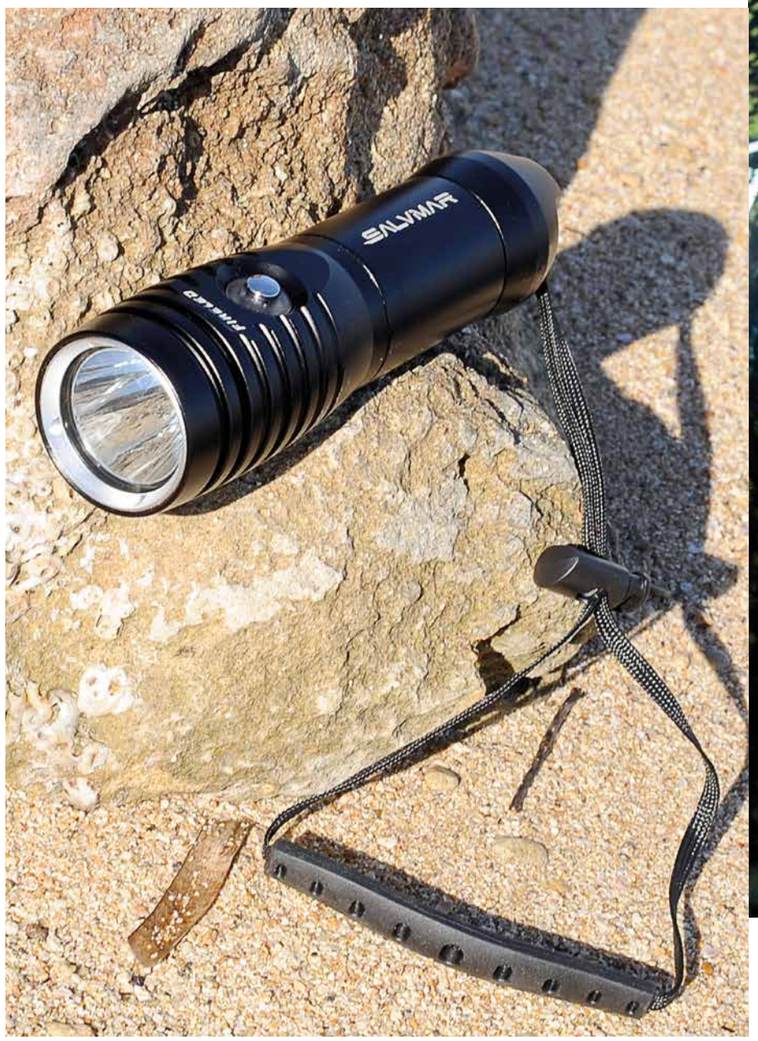
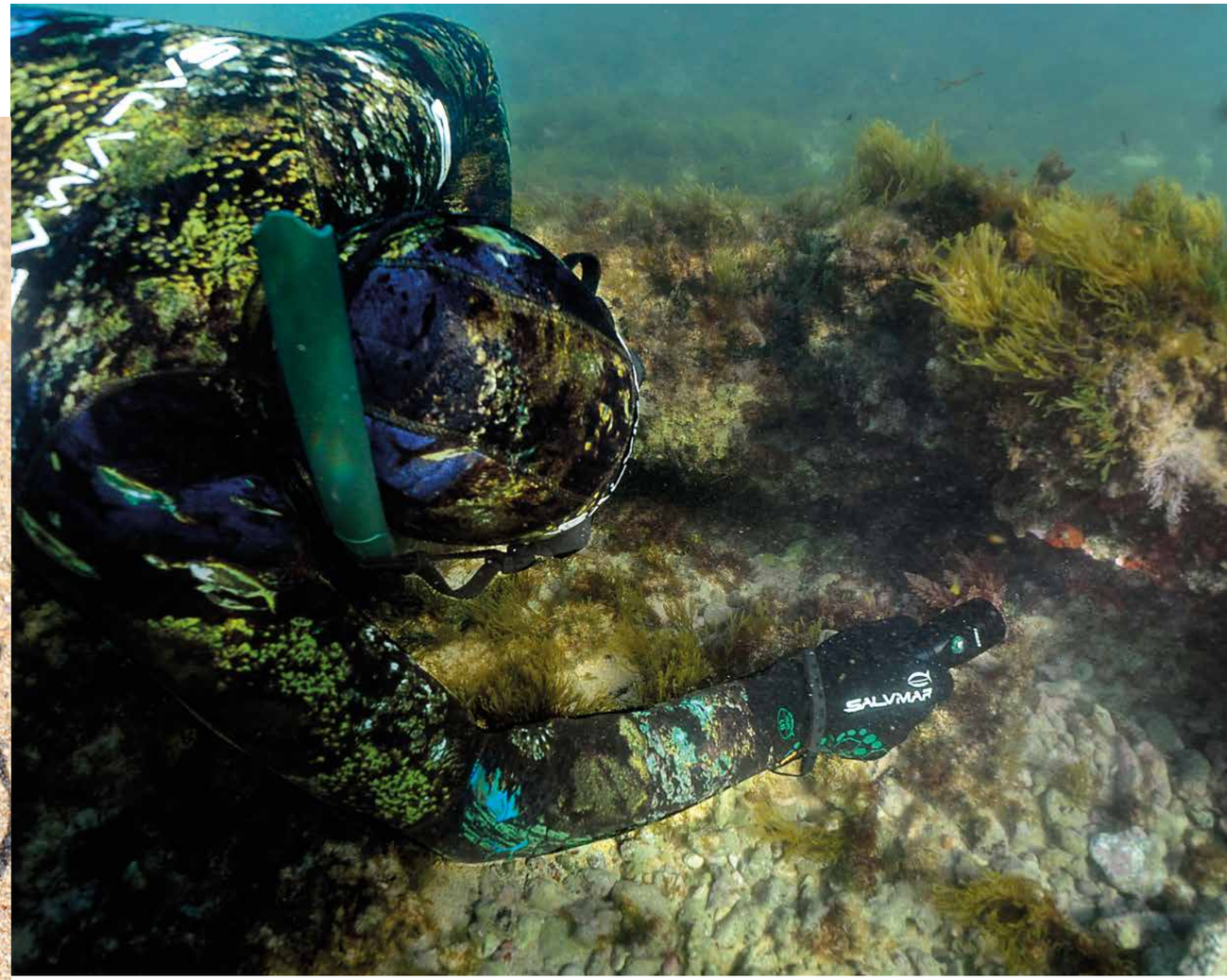
Salvimar: lampada Fireled

Una luce pazzesca

Questa nuova torcia ha colpito per il cono concentrato e potentissimo, in grado di arrivare da tutte le parti. Molto sensibile il pulsante di accensione e notevole l'autonomia. Realizzata interamente in lega di alluminio, ha un peso di circa 360 grammi **di Emanuele Zara**





La Salvimar mi ha inviato un esemplare di Fireled, la nuova lampada studiata per le esigenze del pescatore. Un illuminatore compatto, interamente in metallo. Nella confezione trovo il caricabatterie e un accumulatore cilindrico protetto da una copertura in plastica. Si tratta di una batteria ricaricabile agli Li-Ion. Va collegata alla presa elettrica e nel giro di un paio d'ore è pronta all'uso; il Led del caricabatteria da rosso passa a verde. Attenzione che la batteria è ricoperta da una sottile pellicole in plastica, che va rimossa, altrimenti non succede nulla.

Svito il corpo in lega di alluminio e inserisco la batteria. Prima di riavvitare i due componenti mi casca l'occhio sul doppio O-ring che sigilla l'illuminatore. Una lavorazione d'insieme di tutto rispetto. La testa della Fireled, sempre in lega di metallo, ospita esternamente il pulsante di accensione circondato da un Led ad anello che segnala lo stato di carica. Internamente, protetto da un oblo in cristallo, trova posto l'elettronica della Cree, una garanzia per questi tipi di prodotti. Basta osservare qualche numero per rendersene conto: potenza massima di 1200 Lumen che, a distanza di 1.5 metri con l'ampiezza di fascio pari a 8 gradi, restituiscono più di 34800 Lux!

Ci è voluto poco per preparare la lampada e portarla in acqua. La fisso al polso sinistro tramite il lacciolo regolabile. In esterno il peso si fa sentire, in mare si

Materiale corpo: lega di alluminio

OBLÒ: vetro temperato da 4 mm
PARABOLA: in alluminio con la superficie liscia riflettente
INTERRUTTORE: magnetico, a pulsante
GRUPPO ILLUMINANTE: Led, 1 Cree XM-L2 U2
TEMPERATURA COLORE: 6500° Kelvin
POTENZA ILLUMINANTE: 1200 Lumen (oltre 34800 Lux)
CONO LUMINOSO: di circa 8° di ampiezza
ACCUMULATORE: batteria Lithium-ion ricaricabile
AUTONOMIA: circa 150 minuti, oltre due ore in uso continuo
PESO: 362 gr
LUNGHEZZA: 157 mm
DIAMETRO CORPO: 36 mm; testa 45 mm
PROFONDITÀ MASSIMA: 100 metri

Cosa ci è piaciuto di più...

- La qualità della luce. È tra le migliori che abbiamo mai provato!
- Il pulsante di accensione, che è sensibilissimo; basta sfiorarlo. Al contempo è sicuro durante il trasporto poiché è leggermente incassato
- Attorno al pulsante c'è un anello luminoso. È illuminato di verde quando lo stato di carica è superiore al 50%; di giallo quando lo stato di carica è tra il 30 e il 50%; diventa rosso se scende sotto il 30%. Poi si passa ai lampi di luce intermittenti e al calo di luminosità. Impossibile farsi cogliere impreparati...
- La batteria ricaricabile è veloce come tempo di carica e non soffre di effetto memoria

Cosa ci è piaciuto di meno...

- Il peso si fa sentire. D'altra parte parliamo di una lampada tutta in metallo. Conviene sempre tenerla fissata al polso poiché cade rapidamente a fondo
- La lega di alluminio non è protetta da un cappuccio in elastomero o in espanso; in caso di urto contro gli scogli fa rumore

Materiale e tecnica costruttiva

La Fireled è progettata in Italia e realizzata in Cina. È tutta in lega di alluminio; addirittura la parabola che concentra il fascio luminoso è anch'essa in alluminio. Il colore nero esterno è conferito da un particolare processo di anodizzazione, denominato "premium aggiuntiva". È composta da 2 parti: il corpo, cilindrico, contenente la batteria ricaricabile, e la testa, leggermente troncoconica e che ospita il gruppo Led. Le parti sono tenute insieme da una filettatura precisa e il gioco della lavorazione meccanica appare perfetta. 2 guarnizioni toroidali

segue→

sigillano il tutto. Sulla porzione della testa, caratterizzata da una serie di anelli multipli, è applicato un vetro temperato da 4 mm. Sotto il logo orizzontale, in una sede circolare, trova posto il pulsante di accensione/spegnimento, che è a pressione. Intorno un anello trasparente che s'illumina in tre colori e segnala lo stato di carica. È davvero comodo! Sul fondo del corpo si notano 2 fori: servono a fissare il laccetto di tenuta.

Finiture ineccepibili

Già a un primo sguardo si capisce che si tratta di un ottimo prodotto, ma è smontandolo che ci si rende conto della qualità del processo realizzativo. Le due parti che la compongono sono perfette e sono unite così precisamente che la Fireled sembra un cilindro unico! Sul corpo si apprezzano le doppie sedi O-ring, leggermente distanziate, che sigillano la giunzione e garantiscono la tenuta stagna sino a 100 metri. L'interno del cilindro è cavo, pronto ad accogliere

DIAMO I NUMERI

ERGONOMIA	9
La Fireled possiede una struttura tubolare abbastanza corta e compatta, il corpo ha un diametro corretto per stringerlo con la mano e raggiungere comodamente il pulsante di accnesione	
LIVELLO DI COSTRUZIONE	9.5
Interamente in lega di alluminio, ha una protezione anodica che la preserva dall'ossidazione dell'acqua salata. Ottimo il sigillo tramite i 2 O-ring interposti tra corpo e testa. Scelta del mono Led Cree eccellente, così come la batteria ricaricabile; comando magnetico di accensione a pressione fantastico	
GESTIONE	7.5
Nulla da dire. La si gestisce bene anche con i guanti pesanti. Se proprio vogliamo trovare un punto debole, è abbastanza negativa	
RESA ILLUMINANTE	10
Impressionante, oltre 34800 Lux (1200 Lumens)! Un cono bianchissimo e concentrato, senza alcun accenno di alone. Merita il massimo dei voti	
AUTONOMIA	8
Oltre due ore di luce in continuo. Più che sufficiente per il pescatore	
RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO	8.5
Costa 129,90 €euro, poi c'è lo sconto negozio. Davvero non male	
I giudizi vanno da un minimo di uno a un massimo di dieci	

"alleggerisce" un pochino, comunque rimane negativo; consiglio pertanto di tenerla sempre fissata per evitare di perderla accidentalmente.
Durante l'esplorazione di uno spacco mi rendo conto che il pulsante di accensione è sempre raggiungibile e rimango colpito dalla sensibilità: tra le migliori che abbia mai provato. Scendo su una grande roccia tagliata da una spaccatura verticale. È buia, non filtra la luce esterna e ogni tanto ospita grosse mostelle.
La Fireled quando illumina una tana fa letteralmente impressione: il cono di luce è intensissimo, di pochi centimetri di diametro e buca l'oscurità in modo eccellente. Il bianco è accecante. Le dimensioni abbastanza compatte mi permettono di infilare la mano dentro la crepa e passo al setaccio ogni angolo. Uno scorfano scoda, ha alzato un leggero polverino ma la Fireled è implacabile, lo segue incurante della nebbiolina e ne individua i movimenti. Al momento di estrarre il braccio mi accorgo che la barretta di gomma del cinturino sopra il guanto fa un ottimo grip, non si perde il controllo dell'illuminatore.
Tornato in superficie ripenso alla potenza luminosa della Fireled. Nel proseguo della battuta, peraltro, l'acqua è torbida. Passo al setaccio altri spacchi, più o meno profondi e la lampada si comporta sempre egregiamente. Fuoco compatto e concentrato e anche la porzione più esterna è piena, non c'è il minimo alone tanto per intenderci.
Nulla da dire sull'autonomia: pur avendo acceso la Fireled decine e decine di volte, ha mostrato una qualità di luce strepitosa, senza alcun scadimento. In un paio di occasioni ho sfruttato il peso negativo per marcare una crepa: ho scelto un'imboccatura, ho acceso la lampada, poi sono andato dalla parte opposta per farmi un'idea della qualità della luce, che è davvero accecante.
Per contro, occorre prestare un minimo di attenzione quando la si tiene appesa al polso a non urtarla contro il fondale visto la sua negatività.

la batteria ricaricabile. La testa è il componente più complesso per quanto riguarda la lavorazione, ed è perfetto. Eccellente il pulsante d'accensione (sensibilissimo alla pressione) e intelligente l'idea di posizionare l'anello luminoso che segnala lo stato di carica. Il lacciolo è una fettucia sottile ma resistente; comoda la maniglia in gomma e il cursore a molla che ne consente la regolazione millimetrica.

Un gruppo illuminante di tutto rispetto

È realizzato dalla Cree, azienda leader in questo settore. Si tratta di un mono Led di 1200 Lumen di potenza. Il progetto prevede che la parabola in alluminio liscio e riflettente concentri il fuoco su una distanza breve e così, a 1.5 metri e con un'ampiezza di fascio pari a 8°, si misurano più di 34800 Lux. Un dato che si commenta da solo. Possiede una temperatura colore di circa 6500 gradi Kelvin, un bianco cosiddetto freddo che mette in risalto ogni più piccolo dettaglio. La batteria è un accumulatore 26650 Lithium-ion, 4000 mAh-3,7 V ricaricabile.

Comoda l'accensione

Anche senza osservarla, basta scorrere il pollice per incontrare il pulsante. La testa è tutta scalata da anelli concentrici, c'è l'appoggio contro laterale per il dito e il rilievo appena accennato del bottone si percepisce al tatto. L'interruttore ha un funzionamento particolare: con una lievissima pressione, la Fireled si accende. Anche con i guanti invernali il discorso non cambia: la presa è buona e il comando si aziona facilmente.